



Associazione
Sindacale
Medici
Dirigenti

Segreteria Regionale del Veneto



DIPARTIMENTO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

GRAFFIO DI GATTO

LA FINE DEL BERLUSCONISMO

Siamo di nuovo nel caos: politico, finanziario, economico, speculativo.

Un Berlusconi sempre più sfiato è stato - ed è - incapace di rispondere, in modo rapido-efficace-concreto, agli attacchi speculativi della finanza mondiale ed europea. Dopo la crisi acuta (cronica riacutizzata, per usare termini medici) di ferragosto, ora l'Italia è nuovamente sotto scacco finanziario.

Più o meno come è successo alla Grecia.

E l'Europa? L'Europa sta a guardare (come le stelle di Cronin).

Francia e Germania godicchiano, osservando l'incapacità decisionale di un governo debole e diviso, anche di fronte alla gravità del momento.

La manovra di Luglio, già modificata ad Agosto, arriva al Senato completamente stravolta, priva di nessi logici e di certezze sui saldi.

La politica ha salvato sé stessa, colpendo solo i soliti noti: i dipendenti pubblici e privati, i pensionati, le Regioni e gli Enti locali. Con tagli enormi al welfare.

Un coacervo di norme a capocchia, alcune delle quali assurde, incoerenti ed incostituzionali (deroghe all'art.18 e pseudo riforma del CNEL, a tutela della Compagnia delle Opere ...).

Un governicchio in affanno, succube della Lega ed incapace di dialogare con l'opposizione (pur essa frammentata) per il bene del Paese e dei poveri cittadini.

Grazie, Cavaliere! Grazie, Europa! Grazie, asse Francia-Germania!

Soli ... sempre più soli, deboli, poveri e divisi

Ci vorrebbe un " LUI ": il decisionista per antonomasia. Ma non c'è

Lenin



Vicenza, 6 settembre 2011

.....